Comunicato stampa

**La neonatologia a Milano entra nell'era della teleassistenza:**

**l'Ospedale San Giuseppe attiva i primi servizi dedicati**

*Pensati per rispondere al mutato scenario socio-demografico e sanitario e alle esigenze delle neomamme di oggi, sempre più avanti con l’età e prive del supporto di una “rete” familiare (le partorienti over 40 in Italia sono oltre il 10%), i nuovi servizi di assistenza neonatologica a distanza dello storico ospedale milanese sono stati presentati oggi alla presenza del Vice Presidente e Assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti.*

**Milano, 8 giugno 2022 –** **Video-consulti** con un **neonatologo**, quasi in tempo reale, per fugare dubbi sull’allattamento, la crescita e il comportamento del bebè. Un **webinar con un osteopata neonatale** per imparare a prendersi cura correttamente del bambino nei suoi primi mesi di vita e, in caso di necessità, **video-consulenze personalizzate** con lo specialista. Questi alcuni dei **servizi gratuiti di assistenza a distanza** che l**’Ospedale San Giuseppe – Gruppo MultiMedica, per primo a Milano**, ha attivato, accanto alle tradizionali prestazioni in presenza, a supporto di mamme e neonati. I nuovi servizi, in linea con il potenziamento della teleassistenza voluto dalla **riforma sanitaria lombarda** e dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, sono stati presentati oggi, in occasione della visita del **Vice Presidente e Assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti,** al Reparto materno-infantile del nosocomio milanese.

*“Di fronte a un calo conclamato delle nascite, è fondamentale che la telemedicina venga messa a supporto della neonatologia, dei medici e delle loro équipe, ma anche e soprattutto a favore dei cittadini, in particolare delle future mamme”,* evidenzia la **Vice Presidente Moratti**. *“La disponibilità di sistemi informativi moderni ed efficienti e l’utilizzo di tecnologie digitali innovative sono fondamentali per supportare l’attuazione dei nuovi modelli di servizi sociosanitari. L’esperienza dell’Ospedale San Giuseppe è un esempio di questa progettualità e conferma la necessità del profondo rinnovo architetturale e tecnologico dei sistemi informativi di ambito sociosanitario che Regione Lombardia sta compiendo per realizzare un nuovo modello di sanità digitale”.*

I genitori dei bambini nati all’Ospedale San Giuseppe riceveranno, in fase di dimissione, un **numero di telefono del Reparto di Neonatologia** al quale potersi rivolgere per ogni richiesta d’aiuto, **24 ore su 24, 7 giorni su 7**. Un’infermiera valuterà la richiesta, la gestirà in autonomia oppure, se necessario, darà appuntamento ai genitori per un **video-consulto con il neonatologo di turno nell’arco di massimo un’ora**. Il servizio è erogato gratuitamente, in regime di **convenzione con il SSN**, per tutto il **primo mese dopo il parto**, il periodo più delicato della nuova vita insieme di genitori e bebè. Un periodo faticoso soprattutto per la mamma, che oltre a prendersi cura del bambino fa i conti con il riassestamento di mente e corpo dopo il parto. Stanchezza, perdite ematiche, dolore sono alcuni problemi per i quali le neomamme del San Giuseppe potranno ricevere non solo **assistenza telefonica ma anche** **video-consulti con le ostetriche** dell’ospedale, rivolgendosi a un numero dedicato, attivo **7 giorni su 7, dalle 14 alle 20**.

Inoltre, per quei neonati che hanno avuto bisogno di un trattamento osteopatico nei giorni di degenza subito dopo la nascita ci sarà la possibilità, una volta tornati a casa, di accedere a **video-consulti con l’osteopata** per garantire continuità al percorso avviato in reparto, oltre a eventuali controlli in presenza. I genitori di tutti i neonati fisiologici potranno invece partecipare a un **webinar gratuito** con l’osteopata neonatale, che fornirà preziosi consigli su argomenti spesso fonte di dubbi: i **giochi** (quali e da quando), il **pianto** (come interpretarlo e come interagire col bambino), il **corretto utilizzo di ausili** quali carrozzina, ovetto, fascia, marsupio, riduttore e cuscino per la nanna.

*“Questi servizi sono il risultato di un processo di evoluzione dell’assistenza neonatologica, alimentato essenzialmente da due fenomeni: la pandemia da Covid, che ha stimolato l’implementazione di soluzioni tecnologiche per sopperire alla necessità di distanziamento, e i* ***cambiamenti socio-demografici in atto****”*, spiega **Claudio Migliori**, Direttore U.O. Neonatologia dell’Ospedale San Giuseppe*. “****Oggi le neomamme sono sempre meno giovani e spesso sole****, non hanno più accanto quella rete familiare ‘allargata’ che, un tempo, le aiutava ad accudire i figli; è quindi molto avvertita l’esigenza di poter fare affidamento su una* ***rete di supporto supplementare****. Una rete costituita da infermiere, medici, ostetriche che hanno seguito la donna nel suo percorso di gravidanza, durante il parto così come nei giorni di degenza in ospedale, e che, nel primo periodo a casa con il bambino, possono essere quel punto di riferimento per domande e dubbi che, un tempo, sarebbero stati indirizzati alle proprie madri, suocere, zie e sorelle maggiori”.*

Neomamme sempre più avanti con l’età, come dimostrano i numeri. *“Nella nostra struttura si registrano in media* ***1.200 parti all’anno****, il* ***42% da donne over 35****; solo* ***le over 40*** *da noi rappresentano quasi il* ***12% delle partorienti****, contro la media nazionale di circa il 10%”*, dichiara **Stefano Bianchi,** Direttore del Dipartimento Materno-Infantile dell’Ospedale San Giuseppe e Professore all’Università degli Studi di Milano. *“****Mamme più ‘anziane’*** *significa* ***necessità di maggiore assistenza prima del parto****, per la possibile presenza di patologie legate all’età (diabete, cardiopatie e malattie renali) e per l’aumentato rischio di criticità in gravidanza e al parto (preeclampsia, diabete e ipertensione gestazionale, aborto, prematurità, tagli cesarei d’urgenza). Anche il puerperio, le prime settimane dopo il parto, può essere più impegnativo per le mamme ‘attempate’, data la* ***maggiore difficoltà di adattamento alle privazioni imposte dalla gestione del neonato*** *(carenza di sonno soprattutto): i servizi di assistenza da remoto, pertanto, diventano quanto mai preziosi”.*

*“L’Ospedale San Giuseppe* – aggiunge Bianchi – *già nel* ***2020****, con il* ***primo lockdown****, aveva sfruttato i vantaggi delle tecnologie digitali: è stato, infatti, tra i primi Centri Nascita a Milano ad* ***attivare corsi pre-parto in modalità teleconferenza****, per non privare le future mamme di un fondamentale momento di confronto e supporto, quando tutti gli incontri in presenza erano stati sospesi. A breve, ai corsi preparto si aggiungerà il nuovo servizio di video consulto con le ostetriche, che implementeremo entro fine mese”.*

*“Oggi il sistema sanitario lombardo sta vivendo un’importante fase di trasformazione”*, afferma **Daniele Schwarz**, Amministratore Delegato del Gruppo MultiMedica*. “La Legge Regionale 22/2021, con l’intento di elevare la qualità dell’assistenza e portare la sanità sempre più vicina ai cittadini, ha nel potenziamento della medicina digitale e dei servizi di teleassistenza uno dei suoi pilastri. Sposando gli obiettivi della riforma sanitaria lombarda e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, MultiMedica ha implementato un ventaglio di nuovi servizi di assistenza da remoto, che si sommano a quelli tradizionali in presenza. Lo abbiamo fatto nell’ambito di una delle nostre eccellenze, la salute materno-infantile, offrendo a neomamme e neonati la possibilità di consultare comodamente da casa gli specialisti del reparto (l’infermiera, il neonatologo, l’osteopata, l’ostetrica) nel periodo in cui possono averne più bisogno, i primi 30 giorni dopo il parto”.*

**Ufficio Stampa Value Relations Media**

Francesca Alibrandi – [f.alibrandi@vrelations.it](mailto:f.alibrandi@vrelations.it) | 335 8368826

Antonella Martucci – [a.martucci@vrelations.it](mailto:a.martucci@vrelations.it) | 340 6775463

**Ufficio Relazioni esterne e Comunicazione Gruppo MultiMedica**

Francesca Scollo – [francesca.scollo@multimedica.it](mailto:francesca.scollo@multimedica.it)

Pierluigi Villa - [ufficio.stampa@multimedica.it](mailto:ufficio.stampa@multimedica.it) | 02 85994108